

PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE E ACCONTI IVA: IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA

- Sentenza del 02/03/2026, n. 146 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza

Composizione

- Giudice mon. De Matteis

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) - 065 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA - IN GENERE - TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) - IMPOSTA DI REGISTRO - APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA - IN GENERE

Imposta di registro – Contratto preliminare con versamento di acconto soggetto ad IVA – Tassazione in misura fissa – Applicabilità.

Massima

In tema di imposta di registro e IVA, la corresponsione di acconti assoggettati ad IVA in occasione della stipulazione di un contratto preliminare di compravendita immobiliare è soggetta a imposta di registro in misura fissa, in applicazione del principio di alternatività IVA/registro di cui all'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di pattuizioni accessorie che non rientrano nel contenuto minimo tipico del preliminare, il quale resta autonomamente assoggettato alla disciplina propria prevista dalla Tariffa, parte prima, art. 10, del d.P.R. n. 131/1986.

Rif. Normativi

- D.P.R. 26/04/1986, n. 131 Tar. parte I, art. 10
- D.P.R. 26/04/1986, n. 131, art. 10

Conformi

- Cass., Sez. 5, n. 17957 del 02/07/2025

Anno pubb.

- 2026